



Poste Italiane

RU/RI Responsabile

Dott. Daniele Nardone

Oggetto: Gestione Operativa MP - controllo da remoto -

La scrivente O.S. è venuta a conoscenza di un modus operandi aziendale che consente all'Azienda stessa un controllo da remoto, a distanza, di ogni singolo lavoratore applicato all'UP.

Tale comportamento è in netto contrasto con le vigenti leggi relative al controllo a distanza, in particolare con l'art. 4 della legge 300/70 anche se modificato dall'art. 23 del DL 151/2015.

Nel merito infatti la struttura di Gestione Operativa è nelle condizioni di verificare, in tempo reale, l'attività del singolo lavoratore, e, come sta accadendo in maniera costante, contestare telefonicamente al DUP il tipo di attività svolta dal suo dipendente e chiederne giustificazioni in merito. Questa condizione crea in tutti i lavoratori una condizione di stress che, unitamente alle pressioni commerciali eccessive ed indebite, generano un clima all'interno dell'UP di grande criticità, ben lontano da quel "gioco di squadra" necessario a raggiungere gli obiettivi aziendali.

Tra l'altro la proattività richiesta all'Osp prevede anche momenti di relazione col cliente che non necessariamente comportano un'attività operativa rilevabile telematicamente (informazione, promozione, attività back office, ecc).

Siamo quindi a stigmatizzare questi comportamenti, chiedendone l'immediata cessazione, riservandoci, in caso contrario le necessarie iniziative anche di carattere legale.

Roma, lì 24 maggio 2017

La Segreteria Nazionale